

PROVA
ACCESSORIO

TRACTION
CONTROL
BAZZAZ



LAMBDA

Nel riquadro la sonda Lambda di serie, che in fase di mappatura può essere sostituita con l'apposita interfaccia.

CENTRALINA

La centralina è posta nel codone, ha l'aspetto di una centralina di serie, in funzione la sigla "Bazzaz" si illumina di blu.... molto americano...

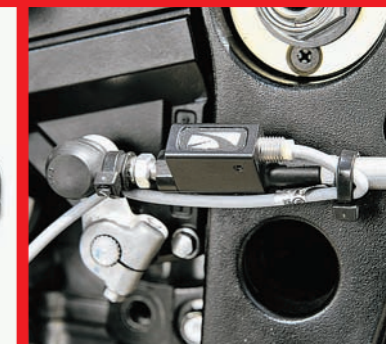


SWITCH

Lo switch posto sul manubrio sinistro permette di scegliere tra le due mappe inserite, (levetta a sinistra), e di regolare l'intervento del traction control (trimmer a destra).

CAMBIO

Nel dettaglio il modulo per il "fuel mapping", compreso di sonda Lambda sostitutiva. Più a destra il sensore che aziona il cambio elettronico.



COMPONENTI Centralina, sonda lambda e cambio elettronico



SOFTWARE

Una schermata del software per settare il sistema, decisamente intuitivo e facile da utilizzare.

MODULO Z-FI. Questo modulo aggiuntivo si differisce dagli altri per la capacità di gestire tutti gli iniettori della moto, alti e bassi, e per la possibilità di intervenire su 12 step di apertura farfalla e su diversi intervalli di regime di rotazione a salti interpolati di 500 giri fino al limitatore. Si ha inoltre la possibilità di avere a mappa diversificata per ogni marcia, ed uno switch esterno per una seconda mappa. Il montaggio è di facile riuscita grazie al sistema "Plug-and-play", ovvero connettori uguali a quelli di serie, viene fornita con cablaggio dedicato, cavo Usb e cd-rom per l'auto installazione sul Pc, il software inoltre è decisamente intuitivo e semplice da utilizzare.

MODULO Z-FI QS. Questo modulo integra e stesse caratteristiche del precedente, in aggiunta però, gestisce anche il cambio elettronico, infatti grazie all'adozione di un sensore che può essere a compressione o trazione, riesce a gestire il cut-off in ogni marcia, potendo differenziare a piacere i tempi di buio marcia per marcia, con una conseguente personalizzazione della cambiata.

MODULO Z-FI TC. Questo è il top di gamma, oltre a possedere le caratteristiche dei precedenti, riesce a gestire anche il controllo di trazione, senza l'aggiunta di alcun sensore alle ruote. Il principio di funzionamento del Z-Fi TC, si basa sull'interpolazione di dati come velocità del cambio, posizione farfalla, giri motore, marcia inserita, il processore calcola continuamente

questi valori, intervenendo nel caso in cui uno di questi non rientrasse nei parametri stabiliti. Si può stabilire il grado di sensibilità, ed il grado di intervento, le variazioni possono essere variate a seconda del numero di giri, dell'apertura valvola

a farfalla, e della marcia inserita. Il settaggio avviene tramite un'interfaccia molto intuitiva sul Pc, e grazie ad un Trimmer, che viene fornito come accessorio, si possono effettuare variazioni anche mentre si guida la moto. ▲

EFFICACE

In azione il traction control è efficace: puoi uscire dalle curve e aprire con decisione il gas e la moto rimane composta.

Perfetto per la guida al limite

Una volta trovata la taratura ideale questo sistema è un vero portento!

UNA SUZUKI GSX-R 1000 K6 ed il circuito di Vallenga, sono indubbiamente un banco prova perfetto per un sistema di questo tipo. La prova si è svolta tarando il Z-Fi TC al livello più alto di intervento, posto a quota 30, e con una sensibilità a livello massimo su una scala di 10. Con questo settaggio, si avverte l'azione del traction control già a centro curva, quando si inizia ad accelerare, in uscita mentre si cerca di dare gas l'intervento diventa invasivo, ma non brusco (la sensazione è paragonabile ad un leggero limitatore di giri), in questa fase si avverte un forte rallentamento sulla velocità di uscita di curva. Usciti ai box Fabrizio, della Omnia Racing, ci ha velocemente ritarato il sistema, collegandosi alla centralina con il Pc: il passo successivo ha previsto un intervento a quota 15, ed una sensibilità posta sul ottavo step, questi valori sono stati tenuti fissi su tutto l'arco di giri, e per tutte e sei le marce, poiché a piacimento possono essere variati in entrambe le situazioni. Percorse le prime curve già si avverte un cambiamento: innanzitutto abbassando il grado di sensibilità, in centro curva non si avverte più l'innesco

del sistema di trazione, che entra in funzione solo in piena accelerazione con moto ancora inclinata, ma in maniera meno invasiva. Certo, così settato tende ancora a "trattenere" la moto in uscita di curva, per questo abbiamo provato a diminuire ancora il taglio di potenza. Nei turni a seguire ci è stata inserita la mappa che, nei vari test svolti in fase di sviluppo, si è rivelata la più redditizia, quindi con il livello di sensibilità posto a 5, ed il livello di taglio nella stessa posizione. Con questo set-up, il traction control della Bazzaz, si è rivelato un vero portento, poiché nelle curve veloci, dove la velocità di percorrenza è elevata, non si avverte alcuna intromissione, lasciando la moto libera da ogni intervento, mentre nelle curve strette dove l'accelerazione è ingente, si avverte l'azione del sistema proprio nel momento di massima inclinazione, quando si inizia a prendere in mano il gas, accompagnandoti fuori curva, e liberando il motore a moto completamente dritta. Siamo convinti che il prodotto sia di elevata qualità, poiché le possibilità di personalizzazione sono infinite e settato con perizia può sicuramente aiutare nella guida al limite.▲

IN PISTA Preciso e sensibile alle regolazioni